Scritto da Red.
Lunedì 25 Agosto 2014 11:55



AVELLINO – “Una realtà, quella avellinese, che già conosco avendo in passato comandato il reparto operativo, quindi ciò costituirà un valore aggiunto nella mia azione di comando e costituirà una spinta emozionale per gli oltre 800 carabinieri che giornalmente operano nella provincia irpina.

Inutile negarlo, è un’emozione particolare tornare da comandante nella propria terra dove si è nati e dove si è cresciuti. Io sono originario di un piccolo paesino, Venticano, e quindi per me questo è un entusiasmo particolare, e naturalmente darò il massimo per la mia provincia”. Si presenta così, dinanzi a taccuini e microfoni, il nuovo comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Francesco Merone, che prende il posto di Giovanni Adinolfi trasferito a Roma.

Merone, 47 anni, una laurea in Giurisprudenza ed una in Scienza della sicurezza, proviene dalla sede di Salerno dove ha diretto il Ros (Reparto operativo speciale). Già dal primo giorno del suo insediamento presso il comando provinciale di Avellino ha iniziato una serie di incontri con i rappresentanti delle istituzioni. “Questa mattina – ha dichiarato – ho conosciuto il Procuratore, è una persona molto perbene, molto attiva e attenta, un conoscitore profondo di quelle che sono le realtà criminali della provincia di Avellino. Con lui abbiamo fatto un primo incontro conoscitivo, ci rincontreremo a breve per affrontare in maniera più approfondita alcune tematiche legate alla nostra realtà”.

Richiesto di indicare le priorità cui far fronte dichiara: “Non c’è più l’isola felice da nessuna parte. Qui in Irpinia si vive bene, la gente è operosa, onesta, però come dappertutto ci sono delle fattispecie criminali cui bisogna prestare la giusta attenzione. L’usura è una fattispecie criminosa di difficile interpretazione. Conta molto ed è basilare la collaborazione della vittima. La priorità sarà quella di far comprendere ai miei uomini di stare vicino alla gente per affrontare al meglio tutte le problematiche che interessano la popolazione che vive nel territorio in cui operiamo”.